

PRESENTAZIONE

Alla vigilia della conclusione del terzo mandato di Claudio Marazzini come presidente dell'Accademia della Crusca, il Consiglio direttivo allora in carica, costituito da Paolo D'Achille (vicepresidente), Annalisa Nesi (accademica segretaria), Federigo Bambi e Giuseppe Patota, su impulso anche dei presidenti onorari Nicoletta Maraschio e Francesco Sabatini e dopo una rapida consultazione con i componenti dei precedenti direttivi (Giovanna Frosini, Vittorio Coletti e Massimo Fanfani), ritenne che l'evento andasse in qualche modo festeggiato. Certo, non si trattava di una vera e propria "uscita di scena" perché Marazzini era già stato nominato dal Collegio accademico nuovo direttore degli «Studi di lessicografia italiana» al posto del compianto Luca Serianni, aveva (e ha tuttora) la responsabilità del *Vocabolario dinamico dell'italiano moderno* (VoDIM) ed è presente in varie altre iniziative della Crusca. Ma la profonda dedizione e i grandi risultati ottenuti nel corso della sua presidenza – che è stata la più lunga dopo il rinnovamento dello statuto, tanto che giustamente il Collegio accademico del 28 aprile 2023 ha conferito anche a lui il titolo di presidente onorario – meritavano, in segno di gratitudine, qualcosa di più.

Così, si è pensato di raccogliere in un volume una serie di testi da lui scritti nel corso dei nove anni in cui è stato presidente: non dunque i saggi propriamente scientifici (apparsi sia in volumi editi dall'Accademia sia in varie altre sedi), bensì i numerosissimi interventi (pubblicati in volume, su rivista o in rete) – molti dei quali, peraltro, hanno la stessa scientificità dei precedenti – in cui ha parlato in veste di presidente della Crusca o che comunque sono direttamente collegati a iniziative dell'Accademia.

Abbiamo così, anzitutto, i discorsi tenuti in occasioni di particolare solennità, come le visite all'Accademia del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella (nominato in tale circostanza accademico onorario, come i suoi predecessori Carlo Azeglio Ciampi e Giorgio Napolitano) e del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte (nel corso del suo primo governo), e il saluto all'incontro, ideato e voluto dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea e svoltosi nella Villa medicea di Castello, tra l'Accademia della

Crusca, l'Académie française e la Real Academia Española sul patrimonio linguistico europeo. Seguono i numerosi articoli, molti dei quali meritano l'attributo di "militanti", in quanto legati all'attualità e ai problemi della lingua e della politica linguistica italiana, pubblicati periodicamente sulla pagina di apertura del sito dell'Accademia come "Temi del mese" (tra essi figurano, invero, anche due degli interventi sopra ricordati, che abbiamo voluto isolare perché legati a eventi di notevole rilievo sul piano politico). A proposito dei "Temi del mese", giova ricordare che, anche se questa rubrica non è stata ideata da Marazzini, dato che è iniziata nel 2012 con un intervento dell'allora presidente Nicoletta Maraschio, proprio Marazzini ha firmato il maggior numero di testi pubblicati nell'arco di tempo qui esaminato.

Il volume comprende inoltre le risposte ai quesiti che arrivano al Servizio di consulenza linguistica, una delle quali uscita su «La Crusca per voi», lo "storico" foglio semestrale fondato nel 1990 da Giovanni Nencioni, le altre apparse sul sito e poi su «Italiano digitale», la rivista in rete dell'Accademia che ha iniziato le sue pubblicazioni proprio sotto la sua presidenza e che in breve tempo ha ottenuto il riconoscimento dall'ANVUR di rivista scientifica (di cui gode anche il periodico citato in precedenza). Per «Italiano digitale» e/o per il sito, Marazzini ha scritto anche altri articoli compresi in questo volume, prima delle risposte.

Non potevano poi certo mancare le quarantasei parole di Dante da lui commentate, apparse tra il 1° gennaio e il 31 dicembre del 2021, tanto più che sua è stata la stessa iniziativa della *Parola di Dante fresca di giornata*, che prevedeva la pubblicazione sul sito della Crusca di una parola o di una espressione della *Commedia* ogni giorno dell'anno dantesco, seguita dalla terzina (o una delle terzine; di rado i versi sono quattro) in cui questa compare e da un breve commento scritto da un accademico o da uno dei tanti collaboratori dell'Accademia. È doveroso dire che l'iniziativa ha avuto un grande successo (come documentano la frequenza dei contatti, le riprese giornalistiche e radio-televisive) ed è stata quanto mai efficace data anche la contemporanea pandemia, che ha ostacolato notevolmente le manifestazioni per il settescentesimo anniversario della morte di Dante.

Ci sono poi le premesse, le presentazioni, le introduzioni e gli indirizzi di saluto di Marazzini che aprono atti di convegni, giornate di studio, volumi pubblicati dalla Crusca nel corso della sua presidenza; a volte si tratta di brevi, ma efficaci parole, mai di circostanza, più spesso di discorsi che impostano magistralmente i temi che i volumi affrontano.

Chiude il volume una selezione delle tante interviste rilasciate a giornali e riviste in formato cartaceo o in rete, spesso su temi di attualità (a volte,

verrebbe da dire, di scottante attualità: i rapporti tra italiano e inglese nella ricerca e nell'insegnamento, gli anglismi apparsi nel corso della pandemia, ecc.).

Si sono conservati i collegamenti a contenuti web inseriti in vari contributi: vanno naturalmente riferiti alla data in cui il testo è stato scritto e alcuni di essi potrebbero non essere più attivi.

Il Direttivo ha affidato la raccolta dei testi e la cura editoriale del volume – che ha per titolo il verso proverbiale “Sotto la neve pane”, che figura come motto nella pala del presidente, il quale ha scelto il nome accademico di *Boreale* – a noi quattro, che siamo anche stati tra i più stretti collaboratori del presidente in questo specifico settore: Paolo Belardinelli (responsabile dell'Ufficio stampa dell'Accademia, il quale ha potuto meglio di chiunque altro rintracciare le interviste e gli interventi “esterni”), Marco Biffi (responsabile del sito dell'Accademia e direttore del periodico in rete «Italiano digitale»), Paolo D'Achille (prima membro del Consiglio direttivo, poi vicepresidente e infine succeduto a Marazzini nella presidenza dell'Accademia, responsabile del Servizio di consulenza linguistica e direttore del periodico «La Crusca per voi»), Domenico De Martino (responsabile dell'Ufficio pubblicazioni, che ha ritrovato tutte le prefazioni e gli interventi cartacei). Precisiamo che non abbiamo preso in esame, nelle varie sezioni in cui il volume si articola, i testi che Marazzini non ha firmato direttamente (come i numerosi comunicati del gruppo *Incipit* la cui stesura si deve sostanzialmente a lui, che del gruppo è stato di fatto il coordinatore) o che ha firmato insieme ad altri. Tutti i testi sono stati sottoposti a un'attenta rilettura, che, mantenendo la massima fedeltà agli originali, ha consentito di correggere qualche minimo refuso e di uniformare alcune piccole diversità di scelte sul piano editoriale.

Un fascicolo di prova del volume, contenente l'indice provvisorio, è stato consegnato a Claudio Marazzini la mattina del 28 aprile 2023, l'ultimo giorno della sua presidenza, con la promessa che il volume gli sarebbe stato consegnato in Accademia nell'ottobre successivo, in occasione della festa organizzata per il suo compleanno. Dobbiamo ringraziare la Segretaria amministrativa dottoressa Delia Ragionieri (e tutto il personale dell'Accademia, tra impiegati e collaboratori) e la Tipolitografia Contini se la promessa è stata mantenuta. Un grazie va anche all'Associazione Amici della Crusca, e in particolare al suo presidente, il dottor Giuseppe Rogantini Picco, per il contributo finanziario dato alla stampa. Un ringraziamento, infine, a Simona Cresti, che ha raccolto tutto il materiale proveniente dal sito web e ha sbobinato tutte le registrazioni, audio e audiovisive, nonché a Matteo Agolini, Elisa Altissimi, Kevin De Vecchis e Andrea Riga per l'aiuto che ci

hanno dato nella rilettura e correzione delle bozze.

La raccolta, il cui indice definitivo ha ovviamente tenuto conto delle segnalazioni dell'autore, che hanno consentito il recupero di qualche saggio sfuggito al nostro precedente "censimento", si articola secondo la suddivisione e l'ordine dei contributi così come sono stati già sommariamente indicati: le varie premesse, presentazioni e introduzioni hanno qui avuto un titolo e quelli delle interviste sono stati spesso, almeno parzialmente, modificati.

Per mostrare come l'infaticabile lavoro svolto come presidente non abbia compromesso l'attività scientifica di Marazzini, abbiamo voluto completare il volume con la Bibliografia di tutti gli "altri" scritti di Marazzini pubblicati nel corso del suo mandato, bibliografia che è stata curata da Ludovica Maconi, a cui pure va il nostro grazie.

In realtà, come abbiamo già accennato sopra, il valore scientifico caratterizza anche molti dei testi qui raccolti, che presentano, se pure in modo conciso, dati inediti o rielaborati adeguatamente commentati, linee di ricerca suscettibili di approfondimenti, riflessioni su temi di grande importanza per il passato, il presente e il futuro dell'italiano. Crediamo che questa raccolta documenti la vastità della cultura, la molteplicità degli interessi (non limitati alla storia della lingua italiana) e anche la personalità, rigorosa ma affabile, seria ma non severa, di un presidente che certamente ha lasciato un segno nella secolare storia dell'Accademia.

PAOLO BELARDINELLI, MARCO BIFFI,
PAOLO D'ACHILLE, DOMENICO DE MARTINO

Firenze, 1° settembre 2023